

Parrocchia di**S. Maria Ausiliatrice**smausiliatriceverona@gmail.com<http://www.smausiliatrice.it>

Retta dalla Congregazione
Figli di S. Maria Immacolata
Via G. Prati, 10 37124 Verona
Tel/ Fax : 045 913422

LODIAMO LA VERGINE MARIA

Ave, guida al superno consiglio, primo prodigio di Cristo, clemenza di Dio verso l'uomo, fiducia dell'uomo con Dio, Sposa non sposata!

Ave, perdono per tutti i traviati, veste ai nudati di grazia, Amore che vinci ogni brama, Vergine e Sposa!

Gli epiteti che si rivolgono a Maria sono molto numerosi: basta pensare che solo le litanie lauretane ne contengono cinquanta. Oggi, io glieli canto e dico a cuore pieno, non per sterile esaltazione o per convincere qualche altro della grandezza di Maria, ma per quella gioia che sgorga dall'intima contemplazione e dalla certezza di avere una Madre come Lei.

Il titolo che rappresenta noi e la parrocchia è "Ausiliatrice" ovvero "Aiuto dei cristiani". Si tratta di una invocazione antichissima, ma che è stata riscoperta da non molto tempo, e precisamente nel 1814 e resa popolare da Don Bosco.

Risaliamo a Napoleone: nonostante la sua indifferenza in materia religiosa desiderava un accordo con il pontefice perché, nel suo sogno di dominio universale, il papa rappresentava una voce fuori coro.

Nel 1799 muore nel carcere di Valence papa Pio VI, da lui imprigionato.

Nel 1809 la storia si ripete: il successore Pio VII viene ammanettato e portato nel carcere di Savona, da dove poi peregrinerà verso Grenoble, Firenze, Fontainebleau. Con l'esilio di Napoleone nell'isola D'Elba, Pio VII fu liberato e poté ritornare a Roma fra i più vivi applausi dei Romani. Era il 24 maggio del 1814. Il Papa attribuì la sua liberazione e la libertà restituita alla chiesa, all'intercessione della Vergine Maria, che invocò con il titolo di "Aiuto dei cristiani" e ne istituì la festa per la chiesa universale.

Rileggiamo le prime righe di questo scritto e sentiamoci legati a Maria da vincoli di maternità-figliolanza.

Il Carducci (non sospettabile come bigotto) scrive:

Ave Maria! Quando sull'aure corre l'umil saluto,
i piccioli mortali scovrono il capo, curvano la fronte.

E Manzoni aggiunge:

O Vergine, o Signora, o Tuttasanta,
che bei nomi ti serba ogni loquela!

Più d'un popol superbo esser si vanta
in tua gentil tutela.

Sentiamoci tutti, sotto la sua tutela, protetti e amati; alla mamma ci teniamo tutti.
P. Venturino Cacciotti

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

Continuano le nostre visite nelle vostre case con la benedizione pasquale per mezzo dell'acqua benedetta nella veglia del Sabato Santo.

Finora abbiamo data la benedizione a circa duecento famiglie. Le vostre richieste sono sempre attuali; continueremo le visite "ad oltranza".

La prenotazione può essere fatta con il foglietto o anche telefonicamente o a voce.

PENSIERO

Contemplare Cristo implica saperlo riconoscere dovunque Egli si manifesti, nelle sue molteplici presenze, ma soprattutto nel Sacramento vivo del suo corpo e del suo sangue. La Chiesa vive del Cristo eucaristico, da Lui è nutrita, da Lui è illuminata.

L'Eucaristia è mistero di fede, e insieme "mistero di luce"

Giovanni Paolo II, Lettera Enciclica Ecclesia De Eucaristia, n. 6

SONO TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

Don Tarcisio Avesani 88

SONO NATI ALLA GRAZIA

Corradini Pietro, Gazzieri Edoardo, Benedetti Vincent

PREGHIERA DELLA MASSAIA

Signore, padrone delle pentole, dei piatti e delle casseruole

fra cui passo la mia giornata,

io non posso sempre essere la santa che medita

seduta ai piedi del Maestro

e che ricama per lui con mani bianche

una candida veste di broccato.

Bisogna che io diventi santa qui, in cucina.

Perciò fa in modo che io ti piaccia

quando accendo la stufa, quando lavo i piatti e li asciugo.

Se ho le mani di Marta, che il mio cuore sia quello di Maria.

Quando lavo per terra, penso alle tue mani

che hanno sanato tante piaghe ed assolto i nostri torti.
Se lucido le scarpe, penso ai sandali tuoi, Signore.
Scusami se non ho il tempo di pregare a lungo.
Riscalda la mia casa col tuo cuore.
E non lasciarmi sola quando son triste.
E con pazienza ascoltami
se qualche volta, stanca, mi lamento.
Se ti era tanto caro nutrire i tuoi discepoli sulla montagna,
sulle rive del lago e nelle case, provvedi anche a noi.
E quando servo a tavola, il pranzo che sto preparando, accettalo anche tu.
perché in ognuno dei membri della famiglia io servo te, o Signore.

IL CANTO LITURGICO

Quante volte i Salmi e i Profeti invitano il popolo di Dio a cantare al Signore! "Venite al Signore con canti di gioia", "cantate al Signore un canto nuovo, cantate al Signore da tutta la terra", "lodate il Signore con la cetra, con l'arpa a dieci corde a Lui cantate", "contate inni a Dio, cantate inni "voglio cantare in onore del Signore", "Voglio cantare al Signore finché ho vita" "Acclami al Signore tutta la terra, gridare con canti di gioia, cantate inni al Signore, con L'arpa e con suono melodioso " "la mia lingua canti le tue parole", "è bello dar lode al Signore, e cantare al tuo nome o Altissimo! " Non sono
che alcune delle esortazioni rivolte ai fedeli

Perché offrano a Dio il gradito omaggio delle loro voci.

Davide canta e danza davanti all'arca sacra provocando lo sdegno della sua sposa Micol, che a causa di questo suo meschino sentimento rimarrà sterile; il Signore invece prediligerà Davide proprio per la sua generosità nel lodarlo. I monaci medievali avevano ben capito quanto sia grato a Dio l'omaggio musicale e più volte al giorno lo lodavano col nobile canto gregoriano. Dai conventi delle suore di clausura si leva incessante il soave suono delle loro voci che cantano al Signore, Nelle chiese protestanti tutti hanno in mano il libro dei canti e tutti lodano il Signore col suono melodioso delle loro voci; gli spirituals e i gospel dei neri non sono altro che inni sacri cantati da tutti e con ardore durante le celebrazioni. Perché noi siamo così restii a offrire al Signore l'omaggio della nostra voce? Perché durante le celebrazioni, al momento del canto molte, troppe bocche restano desolatamente chiuse? Forse per rispetto umano, o perché abbiamo paura di non cantare bene; certo dimentichiamo che anche nel petto di uno stonato, in fondo al petto ben nascosto batte un cuore che ama il Signore e lo vuol lodare, magari a voce un po' più bassa E quando il Signore, realizzando la nostra più ardente speranza, ci accoglierà nel suo paradiso, come faremo a unire la nostra voce a quelle dei cori angelici, se non avremo fatto un po' di pratica quaggiù? Durante le celebrazioni eucaristiche quindi cantiamo "con gioia, che grande in mezzo a noi è il Santo d'Israele"; Leviamo le nostre voci (chissà quante ce ne sono di belle), perché il coro sia

nutrito, pieno di gratitudine e di letizia, un coro che raggiunga quelli che passano per la strada, quelli che abitano nelle case vicine e soprattutto, superando il tetto slanciato della nostra chiesa, arrivi nel più alto dei cieli.

Mary Taborelli

calendario parrocchiale

APPUNTAMENTI DI GIUGNO

Ogni mattina a conclusione della S. Messa delle ore 7:00 alle ore 7:00 si espone il SS.mo Sacramento fino alle ore 8:30. Chiediamo al Signore la liberazione dal Covid-19 e che guarisca le ferite sociali e spirituali che la pandemia ha provocato e sta continuando a provocare. La nostra preghiera chiede anche la cessazione della guerra in atto

Ogni Mercoledì Ore 20:30 Preghiera mariana. – Tutti sono invitati; tra gli invitati ci sei ANCHE TU!!!. Vieni ai MERCOLEDÌ DI PREGHIERA CON MARIA

Domenica 05 Ore 11:30 S. Messa con il battesimo di Gaia

Venerdì 03 Primo venerdì del mese. Si invitano i bambini che hanno fatto il 26 settembre la Prima Comunione a continuare la pratica dei PRIMI NOVE VENERDÌ DEL MESE. Sono attesi alla S. Messa delle ore 17:30

Sabato 04 Ore 12:00 Recita dell'Angelus al Capitello di Via Osoppo

Martedì 07 Ore 20:30 Incontro con i genitori dei bambini partecipanti al Grest
Ore 20:30 2° Incontro fine di preparazione del gruppo lettori con Don Carlo Dalla Verde

Mercoledì 08 Ore 19:00 Incontro in amicizia con tutti i collaboratori della Festa Patronale

Giovedì 09 Ore 18:00 Incontro del Gruppo caritativo parrocchiale

Venerdì 10 Ore 19:00 Festa di fine anno per gli alunni di Terza Media

Lunedì 13 Ore 08:00 Inizio del GREST parrocchiale

Domenica 19 Corpus Domini

Sabato 18 Ore 15:30 Matrimonio di Manfrini Andrea e Schinella Sarah a Santo Stefano

Venerdì 24 Ore 15:30 Rosario perpetuo

ORARIO S. MESSE

Giorni feriali:	07:00 - 08:30 – 17:30	S. Rosario 17:00
Giorni prefestivi:	07:00 - 08:30 – 18:30	S. Rosario 18:00
Giorni festivi:	08:00 – 10:00 – 11:30 – 18:30	S. Rosario 18:00